



### Collegio dei Revisori dei conti

#### Verbale n. 4/2023

Il giorno 21.4.2023 alle ore 11:30 il Collegio dei Revisori dei conti dell'Università degli studi di Firenze si è riunito in modalità telematica, ai sensi dell'art. 45, comma 3, del D.R. n. 405 dell'8.3.2004 (*"Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Università di Firenze"*) e in osservanza dei principi del D.R. n. 370 del 18.3.2020 (*"Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali dell'Università di Firenze in modalità telematica"*), per la discussione del seguente ordine del giorno:

1. Parere sul bilancio unico di Ateneo 2022.
2. Certificazione fondi risorse decentrate personale.
3. Monitoraggio riduzioni di spesa bilancio 2023 con versamento in entrata al bilancio dello Stato.
4. Relazione sull'attività svolta dal Collegio nell'anno 2022.
5. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

dott. Giovanni Natali, presidente;

dott.ssa Anita Frateschi, componente effettivo designato dal MEF;

dott. Gianluigi Cicolani, componente effettivo designato dal MUR.

\*\*\*

#### **1. Parere sul bilancio unico di Ateneo 2022.**

Dopo ampia disamina, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio unico d'Ateneo relativo all'esercizio 2022 nei sensi di cui alla relazione che si allega al presente verbale per farne parte integrante (allegato n. 1).

OMISSIS

La riunione, iniziata alle 11:30, è stata dichiarata chiusa alle 16:00, al termine dell'esame degli argomenti da trattare.

F.to dott. Giovanni Natali

F.to dott.ssa Anita Frateschi

F.to dott. Gianluigi Cicolani

## Relazione sul Bilancio unico di Ateneo per l'esercizio 2022

### 1. Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 5, comma 4, del d.lgs. 27 gennaio 2012, n. 18, dell'art. 20, commi 1, 2 lett. a), b), c), d) e f) e 3 del d.lgs 30 giugno 2011, n.123, dell'art.16, comma 1, dello Statuto dell'Università degli Studi di Firenze nonché dell'art. 46, comma 1, del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dello stesso Ateneo.

### 2. Esame del bilancio unico di esercizio di Ateneo

Il Collegio ha esaminato il bilancio unico dell'esercizio 2022 dell'Università degli Studi di Firenze, trasmesso alla segreteria del Collegio con mail del 7.4.2023.

Il documento è così composto:

- ✓ relazione sulla gestione
- ✓ stato patrimoniale
- ✓ conto economico
- ✓ rendiconto finanziario
- ✓ nota integrativa
- ✓ rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria
- ✓ classificazione della spesa per missioni e programmi.

Il bilancio di esercizio 2022 è stato predisposto in conformità ai principi contabili contenuti nel decreto interministeriale MEF-MIUR n. 19 del 14.1.2014, recante "*Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economica e patrimoniale per le Università*", come modificato e integrato dal decreto interministeriale MEF-MIUR n. 394 dell'8.6.2017, nonché alle disposizioni del Manuale tecnico operativo (MTO) elaborato dalla Commissione ministeriale per la contabilità economico-patrimoniale delle università, nella versione approvata con decreto direttoriale n. 1055 del 30.5.2019. Per quanto non espressamente disciplinato dalle suddette norme si applicano le disposizioni del Codice Civile e i Principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

### 3. Relazione sulla gestione

La relazione sulla gestione accompagna il bilancio unico di esercizio 2022 con la finalità di fornire un'analisi dell'andamento dell'Ateneo con riferimento, tra l'altro, alla situazione economica, finanziaria e patrimoniale, ai proventi da finanziamento ordinario e contribuzioni studentesche, al personale e alle limitazioni poste al fabbisogno finanziario.

L'esercizio 2022 si è chiuso con un *utile* di € **12,450 mln**, con un decremento di € 10,326 mln rispetto all'anno 2021.

Tale flessione deriva dall'eccezionale innalzamento di alcuni costi (soprattutto quelli energetici), a cui l'Ateneo ha fatto fronte mediante il mantenimento di un buon livello di proventi e l'adozione di misure di revisione della spesa. In particolare, il monitoraggio della sostenibilità economica del bilancio ha consentito di reperire risorse all'interno del *budget* per circa € 10 mln, a cui si sono aggiunti maggiori proventi (circa € 15 mln); ciò ha consentito la copertura dei maggiori costi congiunturali e una gestione più efficiente delle previsioni 2022.

La relazione segnala, altresì, che “nella destinazione dell’utile, si è tenuto conto anche di quanto deliberato dal CdA nel 2022, nel quadro delle rimodulazioni del Piano delle coperture finanziarie per le esigenze connesse alla realizzazione dei progetti nell’ambito del bando sull’edilizia universitaria circa la copertura di parte del finanziamento a carico dell’Ateneo garantito dalla equivalente quota di Patrimonio Netto.

In quelle delibere si indicava di destinare eventuali utili dell’esercizio 2022 al ripristino del Patrimonio netto non vincolato. Complessivamente, la copertura deliberata ammontava a € 8.100.352,20. La parte residua dell’utile 2022, che, come illustrato, è stato interamente generato da proventi non attesi, tolto quanto necessario a ripristinare il patrimonio netto non vincolato, potrà garantire l’attuazione di una parte degli investimenti strategici previsti per il periodo 2022-2024 a cui non è stato possibile dare attuazione nel corso del 2022”.

Relativamente allo stato patrimoniale, sotto i profili finanziario e patrimoniale, l’Ateneo risulta in equilibrio; l’incidenza del patrimonio netto sul totale delle fonti di finanziamento si attesta intorno al 64% nel triennio 2020-2022, testimoniando la solidità finanziaria dell’Ateneo.

Per quanto riguarda i proventi da finanziamento ordinario, nel budget 2022 era stato previsto un FFO non vincolato (esclusa la PRO3) pari a € 246,8 mln, con una sottostima del risultato reale di circa € 7,9 mln.

I circa € 251 mln del FFO non vincolato sono evidenziati nella seguente tabella:

Causale	Incassi 2022 per FFO
Quota base	136.922.575
Integrazione quota base per ricerca di base	4.430.162
Quota premiale (l. n. 1/2009)	79.737.842
Intervento perequativo (art. 11, l. n. 240/2010)	1.686.090
Piani straordinari	16.754.015
Cofinanziamento passaggio scatti biennali	4.741.869
Valorizzazione del personale	1.598.025
No tax area	5.320.778
<b>Totale FFO libero 2022</b>	<b>251.269.713</b>

Per quanto concerne le *contribuzioni studentesche*, i proventi da tasse e contributi per i corsi di laurea e laurea specialistica si sono attestati a € 48,7 mln (+ € 8,9 mln rispetto al 2021). Tale risultato è sostanzialmente riconducibile al calcolo dei contributi secondo il principio della competenza economica (in luogo di quello di cassa), in ottemperanza a quanto disposto dal decreto n. 19/2014 e dal MTO; ciò ha comportato che il provento relativo alle contribuzioni dell’anno accademico 2021-2022 è stato riscontato per 8/12 in modo da essere rinviato al 2022.

L’incidenza di detti proventi sul totale FFO, al netto dei rimborsi, è risultata inferiore alla soglia (20 per cento dell’importo del finanziamento ordinario annuale dello Stato) stabilita dall’art. 5 del DPR 25.7.1997, n. 306 (“Regolamento recante disciplina in materia di contributi universitari”).

Al 31.12.2022 la consistenza del *personale docente e ricercatore* è di n. 1.796 unità (+ 74 unità rispetto al 2021), quella di *personale tecnico e amministrativo, collaboratori ed esperti linguistici nonché dirigenti* di n. 1.435 unità (- 56 rispetto al 2021; dato relativo al solo personale a tempo indeterminato).

La voce del *patrimonio netto* (€ 215,5 mln), al netto del fondo di dotazione (€ 685,5 mln), risulta composta come rappresentato nella seguente tabella, dopo l’approvazione del bilancio e della

proposta di destinazione dell'utile 2022 a riserva vincolata per lo sviluppo interventi strategici previsti nella programmazione 2022-2024:

	in €/mln
Fondo sviluppo della didattica e della ricerca (Da avanzo 2013)	14,059
Fondo spese future per l'edilizia (Da avanzo 2013)	14,046
Fondo spese piano edilizio	131,881
Fondo per interventi di realizzazione Piano Strategico	3,050
Totale patrimonio vincolato	163,036
Totale patrimonio libero (Utile degli anni precedenti)	52,501
<b>Totale patrimonio netto senza fondo di dotazione</b>	<b>215,538</b>

Ove approvata dal Cda la proposta di destinazione degli utili 2022, la quota vincolata del patrimonio netto si attesterà al 75% e quella non vincolata al 25%.

Quanto al *limite del fabbisogno finanziario*, a fronte di un fabbisogno assegnato per € 261 mln il fabbisogno consumato si è attestato a € 272 mln, con uno sforamento pari a 4,28%.

Sono stati, poi, inseriti i valori degli *indicatori di sostenibilità* di cui al d.lgs. n. 49/2012, registrati dal 2018 al 2022 e con una stima per l'anno 2023, riguardanti le spese per il personale, le spese di indebitamento nonché la sostenibilità economico-finanziaria, evidenziando che solamente l'indice di indebitamento (16,17%) risulta eccedente rispetto alla misura massima di attenzione prevista (15%), per effetto dell'operazione di estinzione anticipata di un mutuo avvenuta nel 2021. Secondo le stime dell'Ateneo, L'effetto svanirà nel 2023, anno in cui si stima che tale indice scenderà al 2,76%.

Infine, per il personale a tempo determinato è stata rispettata la disciplina in tema di contenimento delle spese in materia di impiego pubblico prevista dall'art. 9, comma 28, del d.l. 31.5.2010, n. 78 (convertito, con modificazioni, dalla l. 30.7.2010, 122) e dall'art. 1, comma 188, della l. 23.12.2005, n. 266 (il costo sostenuto è stato di € 0,488 mln a fronte di un limite ex lege di € di 0,505 mln).

#### 4. Stato patrimoniale

La struttura dello stato patrimoniale è coerente con lo schema prescritto dal citato decreto MIUR-MEF n. 19/2014, come modificato dal parimenti citato decreto MIUR-MEF n. 394/2017.

Detto documento riporta per l'attivo e il passivo l'importo di **€ 1.416,392 mln** ed evidenzia nei conti d'ordine ai fini assicurativi i beni demaniali concessi in uso perpetuo e gratuito nonché quelli concessi in uso gratuito da altre amministrazioni, per un valore complessivo di **€ 248,409 mln**.

Il Collegio ha verificato la corrispondenza delle voci dello stato patrimoniale con i saldi della contabilità generale.

##### 4.1 Attività

Per quanto concerne le attività, la voce più significativa riguarda le *immobilizzazioni*, indicate in **€ 854,923 mln**, con un decremento di € 0,480 mln rispetto al 2021.

All'interno delle immobilizzazioni la posta più importante è rappresentata da quelle *materiali* (€ 837,751 mln, con una variazione negativa di € 0,172 mln rispetto all'esercizio precedente).

La partita più rilevante della suddetta posta è rappresentata dal *patrimonio librario, opere d'arte, antiquariato e museali* (€ 523,400 mln). Tali beni non sono soggetti ad ammortamento, mentre tutto il patrimonio librario non di valore storico dell'Ateneo viene considerato bene di consumo e pertanto registrato come costo di esercizio.

Altra voce significativa è quella relativa a *terreni e fabbricati*, passati da € 273,626 mln di inizio anno a € 270,290 mln; tale variazione negativa è dovuta, tra l'altro, all'aumento di € 1,664 mln per l'acquisto di un'unità immobiliare a Calenzano e di € 1,616 mln per interventi di normalizzazione su edifici, nonché alla cessione di un immobile valorizzato in € 0,372 mln al netto delle quote di ammortamento.

Il valore della posta in esame è stato determinato tenendo presente i seguenti criteri:

- le immobilizzazioni di proprietà dell'Ateneo sono state iscritte al costo di acquisto ovvero, se non disponibili, al valore catastale;
- l'importo indicato è al netto del fondo di ammortamento, tenuto conto del momento iniziale di utilizzo e della sua vita residua;
- le immobilizzazioni materiali qualificate come "*beni di valore culturale storico artistico museale*" e i "*terreni*" non perdono per loro natura valore nel corso del tempo e non sono pertanto soggette ad ammortamento.

Le *immobilizzazioni finanziarie* sono state indicate in € 5,579 mln, con un decremento rispetto al valore netto indicato all'1.1.2022 di € 0,692 mln; all'interno di tale aggregato assume un peso specifico la partecipazione nell'azienda agricola Montepaldi (€ 3,631 mln).

Nel macro aggregato *attivo circolante* sono riportati *crediti* per 143,545 mln e *disponibilità liquide* per € 392,963 mln, per un totale complessivo di € 536,508 mln.

I crediti sono aumentati rispetto all'anno 2021 di € 34,865 mln; le poste più significative riguardano quelli verso il MUR e altre amministrazioni centrali (€ 77,699 mln) quelli verso studenti (€ 25,188 mln). Rispetto a tale ultima voce, è operativa dal 2021 l'applicazione dei principi di contabilizzazione per competenza economica delle tasse e contributi studenti in applicazione del citato decreto n. 19/2014.

L'importante accumulo delle disponibilità liquide è da attribuirsi alla limitazione del fabbisogno finanziario, che ha imposto agli Atenei un rigido controllo della spesa entro la quota massima assegnata che, come già ricordato, è stata fissata per l'anno 2022 in € 261 mln.

L'ultimo macro-aggregato significativo riguarda i *ratei attivi per progetti e ricerche in corso* (€ 22,712 mln, in crescita rispetto all'esercizio precedente: € 21,299 mln).

La nota integrativa è corredata di due documenti attinenti all'area dei crediti: uno si riferisce al dettaglio per Dipartimento delle partite creditorie aperte e non rimosse al 31 dicembre 2022; l'altro è relativo all'operazione di stralcio dei crediti non esigibili alla stessa data.

In relazione al primo documento, il Collegio evidenzia come l'ammontare indicato dei crediti (€ 143,304 mln) sia composto da posizioni risalenti anche al 2013; in proposito, si rammenta la necessità di svolgere con sistematicità una ricognizione dei crediti certi ed esigibili al fine della veridicità delle poste di bilancio.

#### **4.2 Passività**

A fine 2022 il *patrimonio netto* si è attestato a € 901,057 mln, in crescita rispetto 2021 (€ 12,384 mln).

In dettaglio:

- il *fondo di dotazione*, pari a € 685,519 mln, non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente;

- il *patrimonio vincolato*, iscritto per € 159,986 mln (+ € 18,651 mln), è costituito dalla sola voce “*Fondi vincolati per decisione degli organi Istituzionali*”, in cui è accantonato il residuo dell’avanzo di amministrazione 2013, sulla base di quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione in sede di approvazione del conto consuntivo 2013, e la quota parte degli utili d’esercizio destinata dal medesimo Consiglio al perseguimento di specifiche finalità.
- il *patrimonio non vincolato* passa da € 60,981 mln di fine 2021 a € 55,552 mln;
- il *fondo per rischi ed oneri* espone un saldo di € 32,960 mln, con una crescita di € 0,686 mln dovuta principalmente agli accantonamenti al Fondo svalutazione crediti (parzialmente utilizzato per lo stralcio di alcuni crediti ritenuti non più esigibili), all’incremento del Fondo rischi di rendicontazione a copertura del rischio di mancato finanziamento su progetti sottoposti a rendicontazione (particolarmente aumentato per effetto dell’impulso alla progettualità conseguente al PNRR), all’adeguamento del Fondo per il personale docente e ricercatore, all’alimentazione del Fondo incentivi di progettazione destinato al personale tecnico impegnato in interventi di manutenzione ordinaria.

Sul punto il Collegio ricorda che gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati soltanto a coprire perdite e oneri di natura determinata, di esistenza certa e probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell’esercizio sono indeterminati l’ammontare o la data delle sopravvenienze (art. 2424-bis, comma 3, c.c.).

#### **4.3 Debiti**

I *debiti* ammontano a € 64,188 mln (+ € 1,541 mln rispetto al 2021). Le poste più importanti sono quelle relative a *mutui e debiti verso banche* destinati al finanziamento di spese di investimento (€ 28,130 mln), *debiti verso fornitori* (€ 23,297 mln), *debiti verso altre Amministrazioni locali* (€ 5,939 mln) e *altri debiti* (€ 4,388 mln).

#### **4.4 Ratei e risconti passivi per progetti e contributi agli investimenti**

Tale posta – valorizzata per € 101,770 mln, con un decremento di € 3,260 mln rispetto al 2021 – misura oneri e proventi la cui competenza è posticipata o anticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

#### **4.5 Risconti passivi per progetti e ricerche in corso**

Viene riportato un importo di € 315,219 mln, con un aumento di € 46,147 mln rispetto all’esercizio precedente; la voce accoglie i risconti dei ricavi relativi a progetti e ricerche finanziate e cofinanziate in corso con il criterio “*commessa completata*” (c.d. *cost to cost*).

### **5. Conto economico**

Il conto economico è esposto in forma scalare secondo lo schema allegato al citato decreto n.19 del 2014; di seguito si esaminano le sue componenti principali.

#### **5.1 Proventi operativi**

Il valore dei *proventi operativi* è complessivamente aumentato rispetto all’esercizio precedente di € 35,664 mln, attestandosi a € 459,478 mln.

La voce più significativa è quella relativa a “*Contributi correnti*” (€ 316,835 mln) e ai “*Contributi per investimenti*” (€ 19,637 mln) erogati da amministrazioni centrali, locali ed organismi europei nonché da soggetti privati, per complessivi € 336,472 mln.

Tra i contributi correnti spicca quello relativo al FFO libero (€ 251,740 mln) e al FFO finalizzato (€ 15,030 mln).

Tra i *Proventi propri* si evidenziano quelli per la *Didattica*, passati da € 50,460 mln di fine 2021 a € 60,147 mln.

La voce *Altri proventi e ricavi diversi*, il cui valore si è attestato a € 16,723 mln, registra una variazione di + € 0,929 mln rispetto al 2021.

### 5.2 Costi operativi

Il valore dei *costi operativi*, pari a € 435,174 mln, è aumentato di € 46,896 mln rispetto all'esercizio precedente; tale incremento è derivato dai maggiori costi del personale (+ € 11,849 mln), della gestione corrente (+ € 35,609 mln) e per ammortamenti e svalutazioni (+ € 1,244 mln).

### 5.3 Risultato di esercizio

Il risultato di esercizio è determinato in utile per € 12,450 mln, con un decremento di € 10,326 mln rispetto all'esercizio 2021.

Viene proposto al Consiglio di amministrazione di destinare l'utile 2022 al patrimonio non vincolato, al fine di garantire il giusto equilibrio nel rapporto tra patrimonio netto libero e vincolato per consentire di coprire eventuali perdite di esercizio future causate da ammortamenti e costi di esercizio legati a nuove opere, la cui realizzazione è prevista nel piano edilizio.

## 6. Rendiconto Finanziario

Il documento, redatto sulla base dei principi e dello schema di cui al citato decreto n. 19/2014, evidenzia – in linea con il 2021 – una variazione positiva di € 20,758 mln, significando che nel corso della gestione si è verificato un incremento della disponibilità finanziaria per l'Ateneo.

## 7. Rendiconto unico in contabilità finanziaria e classificazione delle spese per missioni e programmi

L'art. 7 del decreto n. 19/2014, così come modificato dal decreto n. 394/2017, prevede che le Università predispongano un rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria in termini di cassa secondo la codifica SIOPE e con l'indicazione, per le spese, della classificazione per missioni e programmi.

Per l'esercizio 2022, tale rendiconto presenta *incassi* per € 669,218 mln e *pagamenti* per € 648,460 mln, importi che corrispondono agli ordinativi di incasso e pagamento emessi dall'Ateneo e trasmessi al Tesoriere al 31.12.2022.

Le spese sono state così ripartite per missioni:

	Importi in €/mln
Ricerca e innovazione	220,711
Istruzione universitaria	151,666
Tutela della salute	34,811
Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche	241,271
<b>TOTALE</b>	<b>648,460</b>

## 8. Tempestività dei pagamenti commerciali

Il Collegio prende atto che in occasione della verifica di cassa al IV trimestre 2022 è stato possibile acquisire il report denominato "*Indicatore tempestività nei pagamenti globale 2022*" (che andrebbe

allegato alla Nota integrativa al bilancio in esame) reso ai sensi dell'art. 41, comma 1, del d.l. 24 aprile 2014, n. 66 (convertito con modificazioni dalla l. 23 giugno 2014, n. 89), con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2022, pari a - 11,94 gg.

### **9. Contenimento della spesa pubblica**

Il Collegio prende atto dei versamenti eseguiti al MEF nel 2022 in relazione alle disposizioni sul contenimento della spesa, ai sensi dell'art. 1, comma 594, della l. 27 dicembre 2019, n. 160 – Allegato A, che ammontano complessivamente a € 266.054,14, comprensivi della maggiorazione del 10%. Nel corso del 2022, inoltre, è stato effettuato un monitoraggio delle spese soggette al limite, al fine di garantire il rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

### **10. Parere al bilancio unico di esercizio 2022**

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dal quadro normativo di riferimento, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità, con analisi e verifiche a campione.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori di cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'erario, dei contributi dovuti agli enti previdenziali e al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali ricadenti nel periodo di propria vigenza.

Il Collegio ha altresì verificato il rispetto delle norme di contenimento della spesa pubblica e i connessi versamenti al bilancio dello Stato.

Dai controlli svolti a campione è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

È stata verificata la sostanziale attendibilità delle valutazioni di bilancio, la sostanziale correttezza dei risultati economici e patrimoniali; sono state inoltre effettuate le analisi necessarie e acquisite le informazioni illustrate nella presente relazione in ordine alla stabilità dell'equilibrio di bilancio.

Nel richiamare le osservazioni formulate nella presente relazione, il Collegio raccomanda di continuare a perseguire una gestione improntata ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità nonché alla puntuale applicazione delle disposizioni di legge in tema di trasparenza e pubblicità, concorrenza, tempestività dei pagamenti dei debiti.

Tutto ciò posto, nel condividere la proposta di destinazione dell'utile di esercizio, il Collegio esprime il proprio parere favorevole in ordine all'approvazione del bilancio unico dell'Università degli studi di Firenze per l'esercizio 2022.

F.to dott. Giovanni Natali

F.to dott.ssa Anita Frateschi

F.to dott. Gianluigi Cicolani